



MODULO 5

SICUREZZA INFORMATICA E SICUREZZA ONLINE



erasmediah.eu



**Co-funded by
the European Union**



Lezione 5.2

Protezione delle informazioni personali e della privacy online



ERASMEDIAH

Educational Reinforcement Against
the Social Media Hyperconnectivity



**Co-funded by
the European Union**

Lezione 5.2

Protezione delle informazioni personali e della privacy online

Obiettivi:

- Sensibilizzare sui rischi della condivisione di informazioni personali online e su come queste possano essere utilizzate in modo improprio.
- Fornire agli studenti strategie pratiche per controllare la propria impronta digitale, tra cui impostazioni sulla privacy dei dati, comunicazioni sicure ed evitare la condivisione eccessiva.
- Analizzare esempi di violazioni della privacy, dimostrandone l'impatto sugli individui e come avrebbero potuto essere prevenute.
- Ispirare comportamenti proattivi attraverso la creazione di abitudini quali la revisione delle autorizzazioni delle app, la comprensione dei termini di servizio e l'utilizzo di strumenti per la privacy.

Messaggio/i chiave:

- Ogni informazione che condividi online, dalle foto ai "Mi piace" fino ai dati sulla posizione, può essere sfruttata da criminali informatici o aziende. Sapere come limitare l'accesso è la prima linea di difesa.
- Proteggere la propria privacy non significa evitare Internet; significa essere intelligenti e consapevoli. Strumenti e decisioni semplici possono proteggere i tuoi dati senza sacrificare la tua vita digitale.



TIPO DI LEZIONE:





Panoramica della lezione

Con così tanta parte della nostra vita che si svolge online, proteggere le informazioni personali non è mai stato così importante. Questa lezione evidenzia perché proteggere la tua privacy è importante. Esploreremo come semplici abitudini, come condividere troppo sui social media o accettare le autorizzazioni delle app senza pensarci, possano esporre i tuoi dati. Riconoscendo questi rischi e adottando strategie pratiche, acquisirai gli strumenti per salvaguardare la tua identità digitale e assumere il controllo della tua sicurezza online.

Il workshop è organizzato in 4 fasi:

- 1: Introduzione ai rischi per la privacy online (15 min)
- 2: Esplorazione delle violazioni della privacy nel mondo reale (10 min)
- 3: Strategie pratiche per proteggere le informazioni personali (10 min)
- 4: Riflessione conclusiva e punti chiave (5 min)



Passo 1

Introduzione ai rischi per la privacy online

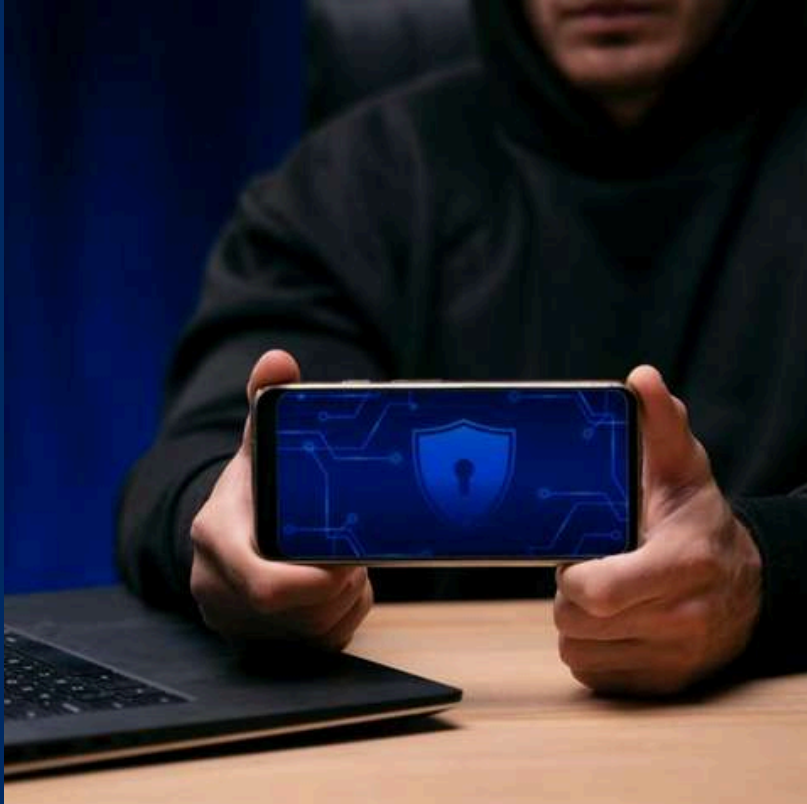
Hai mai scaricato una nuova app, accettato le sue autorizzazioni e non ti sei mai fermato a pensare a quali informazioni raccoglieva?

Quando utilizziamo Internet, i nostri dati personali, come posizione, password e abitudini di navigazione, possono essere facilmente esposti. Ora esploreremo quali sono i rischi per la privacy e come potrebbero interessarti.

Come primo passo, **leggi la sezione “Minacce comuni alla privacy online” di questo articolo: builtin.com/articles**

Mentre leggi, scrivi poche parole su un foglio di carta:

- Quale minaccia alla privacy ritieni più inquietante e perché questa minaccia ti colpisce o ti sembra pericolosa.



Passo 1

Introduzione ai rischi per la privacy online

Una volta terminata la lettura, discutiamo:

- Quale minaccia alla privacy ti ha sorpreso di più e perché?
- In che modo pensi che queste minacce influenzino la nostra vita quotidiana?
- Cosa potrebbe succedere se li ignorassimo?

Sentiti libero di condividere un breve esempio tratto dalla tua esperienza, che si tratti di password deboli, tracciamento dei dati o altro che hai visto o sentito. Se non sei sicuro, ascoltando gli altri potrai trovare spunti!



Passo 2

Esplorazione delle violazioni della privacy nel mondo reale

Analizziamo un esempio concreto di cosa succede quando non stiamo attenti alle nostre informazioni personali online.

Immagina questo: Sarah ama condividere la sua vita sui social media. Pubblica foto del suo nuovo appartamento, parla della sua routine quotidiana e condivide persino la sua posizione quando si trova nel suo bar preferito. Un giorno, Sarah scopre che il suo conto in banca è stato prosciugato. Come? Un criminale informatico ha raccolto le sue informazioni personali dai suoi post pubblici - la sua posizione, le sue abitudini di vita e persino indizi sulle sue password - per accedere ai suoi account. Tutto a causa dell'eccesso di condivisione!

Ora, rifletti sulle seguenti domande:

- Cosa è andato storto? Quali azioni o abitudini hanno portato alla violazione della privacy?
- Come si sarebbe potuta prevenire questa situazione? Quali semplici cambiamenti avrebbero fatto la differenza?

Scrivi le tue risposte e preparati a condividerle con il gruppo.



Passo 2

Esplorazione delle violazioni della privacy nel mondo reale

Parliamone insieme:

- Secondo te, cosa è andato storto nella situazione di Sarah?
- Perché pensi che violazioni della privacy come questa avvengano così facilmente?

Alla fine, prenditi un momento per pensare:

- Tu o qualcuno che conosci avete mai affrontato un problema di privacy online? Potrebbe trattarsi di un'email sospetta, di un account hackerato o di un episodio di condivisione eccessiva sui social media.
- Come è successo e quale è stato l'esito?

Se ti senti a tuo agio, condividi la tua storia con il gruppo. Altrimenti, va bene: anche solo ascoltando potrai ottenere spunti preziosi.



Passo 3

Strategie pratiche per proteggere le informazioni personali

Ora che abbiamo esaminato i rischi per la privacy e alcuni esempi concreti, concentriamoci sui passaggi pratici per proteggere noi stessi (i nostri dati) online.

Inizieremo con un breve video: <https://youtu.be/6WQzMAAd6mJs>

Presta attenzione ai suggerimenti chiave condivisi.

Dopo aver guardato il video, scrivi **tre azioni specifiche** che puoi intraprendere per migliorare la tua privacy online. Rifletti su:

- Modificare le impostazioni sulla privacy dei tuoi account sui social media.
- Revisione delle autorizzazioni delle app sul tuo telefono.
- Prestare attenzione alle informazioni personali che si condividono online, soprattutto sulle piattaforme pubbliche.



Passo 3

Strategie pratiche per proteggere le informazioni personali

Ora, condividiamo **una strategia** che intendi implementare. Ad esempio:

- "Stasera controllerò tutte le app sul mio telefono e rimuoverò quelle che non uso"
- "Limiterò chi può vedere i miei post su Facebook/Instagram e disattiverò la visibilità pubblica del mio profilo"

Discutiamo:

1. Cosa rende queste abitudini di privacy facili o difficili da adottare?
 - Siamo troppo a nostro agio nel condividere informazioni online?
 - Pensiamo che le impostazioni e le autorizzazioni sulla privacy siano confuse o richiedano molto tempo?
2. Perché così tante persone ignorano le semplici pratiche di privacy, anche se ne conoscono i rischi?
 - È perché non pensano che una violazione possa verificarsi nei loro confronti?
 - Pensi che ciò sia dovuto al fatto che le persone non sono consapevoli degli strumenti o delle abitudini che dovrebbero utilizzare?
3. Come puoi rimanere motivato a mantenere queste abitudini?
 - Ad esempio, impostando promemoria per aggiornare le password o rivedendo regolarmente le impostazioni dei social media.

Passo 4

Riflessione conclusiva e punti chiave

Per concludere questo workshop, prendiamoci un momento per riflettere su ciò che abbiamo imparato e pensare a come possiamo applicarlo nella nostra vita quotidiana.

Chiediti: *Qual è un'abitudine che puoi cambiare oggi per migliorare la tua privacy online? Potrebbe essere qualcosa di semplice, come disattivare la condivisione della posizione, controllare le impostazioni sulla privacy dei social media o essere più cauto su ciò che pubblichi. Ora, pensa a come puoi aiutare gli altri: Come condividerai ciò che hai imparato oggi con un amico, un familiare o un collega? Anche piccoli consigli, come spiegare perché le password complesse sono importanti o mostrare a qualcuno come controllare i permessi delle app, possono fare una grande differenza.*





Riepilogo dei punti chiave

- **Fai attenzione a ciò che condividi online: piccoli dettagli, come luoghi o abitudini, possono essere utilizzati in modo improprio se finiscono nelle mani sbagliate.**
- **Rivedi e modifica le impostazioni sulla privacy: controlla regolarmente i tuoi social media, le autorizzazioni delle app e le impostazioni dell'account per limitare la condivisione non necessaria di dati.**
- **Limita le informazioni personali che pubblichi pubblicamente: evita di condividere dettagli sensibili come indirizzi, abitudini o identificatori personali sui social media o su altre piattaforme.**
- **Siate cauti con app e link: riflettete prima di cliccare sui link, scaricare app o concedere autorizzazioni: fidatevi solo di fonti verificate.**
- **Inizia con piccoli passi: semplici abitudini, come disattivare il monitoraggio della posizione o limitare i post pubblici, possono avere un impatto notevole sulla protezione della tua privacy.**



Istruzioni per operatori giovanili, educatori e insegnanti

Obiettivo:

L'obiettivo di questa lezione è fornire ai partecipanti competenze e conoscenze pratiche per proteggere i propri dati personali e tutelare la privacy online. Attraverso attività interattive, esempi concreti e discussioni stimolanti, i partecipanti identificheranno i rischi più comuni per la privacy online, acquisiranno consapevolezza dell'impatto delle violazioni della privacy e svilupperanno strategie concrete per salvaguardare i propri dati. Al termine della sessione, i partecipanti si sentiranno più consapevoli, preparati e motivati ad adottare abitudini che migliorino la propria sicurezza digitale.

Materiali necessari:

- Connessione Internet per la riproduzione di video o articoli
- Proiettore e schermo
- Altoparlanti
- Accesso agli strumenti di sicurezza informatica consigliati
- Carta da grafico o pennarelli per lavagna bianca
- Penne, matite e fogli per appunti





Fase 1: Introduzione ai rischi per la privacy online (15 min)

1. Inizia con una domanda pertinente: "Quando è stata l'ultima volta che hai scaricato un'app, accettato le sue autorizzazioni o condiviso un post online? Ti sei mai fermato a pensare a quali informazioni personali potresti rivelare?". Spiega che queste piccole azioni quotidiane possono rivelare involontariamente dettagli privati come la posizione, le abitudini di navigazione o le routine personali a terze parti o a criminali informatici.

2. Sottolinea che la protezione dei dati personali è essenziale nel mondo digitale odierno. Sottolinea che comportamenti apparentemente innocui, come condividere una foto o consentire alle app di accedere ai propri contatti, possono avere conseguenze indesiderate. Usa una semplice analogia: "Le tue informazioni personali sono come i pezzi di un puzzle. Un pezzo da solo può sembrare innocuo, ma se combinato con altri, può rivelare molto su di te".

3. Attività – lettura dell'articolo e riflessione

Distribuisci o condividi la sezione "Minacce comuni alla privacy online" dall'articolo: [Che cos'è la privacy online?](#)

Chiedere ai partecipanti di:

- Identificare la minaccia alla privacy che ritengono più preoccupante.
- Riflettere sul motivo per cui questa minaccia sembra particolarmente pericolosa o sorprendente.

Incoraggiateli ad annotare brevi pensieri per prepararsi alla discussione di gruppo.





Fase 1: Introduzione ai rischi per la privacy online (15 min)

4. Facilita una breve discussione utilizzando questi spunti:

- "Quale minaccia alla privacy ti ha colpito di più e perché?"
- "In che modo questi rischi influenzano il tuo comportamento o le tue abitudini online?"

Invita alcuni partecipanti a condividere le loro riflessioni, sottolineando che la consapevolezza di questi rischi è il primo passo per proteggere meglio le informazioni personali.

5. Conclusione: riassumi il punto chiave della discussione (ad esempio: Riconoscendo questi rischi per la privacy, stai assumendo il controllo della tua presenza online. La consapevolezza ti consente di prendere decisioni più intelligenti su ciò che condividi e su come interagisci online).





Fase 2: Esplorazione delle violazioni della privacy nel mondo reale (10 min)

1. Inizia condividendo uno scenario significativo e di impatto per illustrare come la condivisione eccessiva di informazioni online possa portare a gravi violazioni della privacy. Spiega ai partecipanti che questa storia non è unica. Molte persone condividono inconsapevolmente dati personali che criminali informatici o malintenzionati possono utilizzare per rintracciarle, hackerare i loro account o persino rubare la loro identità. Sottolinea che le violazioni della privacy spesso iniziano con piccole informazioni apparentemente innocue.

2. Mostra ai partecipanti un breve scenario scritto, basato sulla storia di Sarah o su una situazione ipotetica simile:

Esempio di un altro scenario:

"Alex ha scaricato un'app mobile gratuita senza leggere le autorizzazioni. L'app aveva accesso alla sua posizione, ai suoi contatti e ai suoi file multimediali. Poco dopo, ha notato strani messaggi inviati ai suoi amici. Si è scoperto che l'app stava raccogliendo i suoi dati e inviando messaggi di spam utilizzando il suo account".





Fase 2: Esplorazione delle violazioni della privacy nel mondo reale (10 min)

3. Dai istruzioni ai partecipanti:

Lavorate individualmente o in piccoli gruppi per analizzare la situazione.

- Cosa è andato storto? Quali azioni o comportamenti hanno causato la violazione?
- Come si sarebbe potuto evitare tutto questo? Identifica semplici accorgimenti o abitudini per proteggere le informazioni personali.

Scrivere brevemente i pensieri.

4. Lascia che i partecipanti condividano le loro riflessioni, come segue:

- "Tu o qualcuno che conosci ha mai affrontato un problema simile, come phishing, hacking o condivisione eccessiva?"
- "Perché le persone condividono così tante informazioni personali senza considerare i rischi?"
- Possibili motivi:
 - Fidarsi di app o piattaforme.
 - Senza rendersi conto delle conseguenze.
 - Impostazioni sulla privacy confuse.

Incoraggia la condivisione aperta e solidale di esperienze o intuizioni.





Fase 3: Strategie pratiche per proteggere le informazioni personali (10 min)

1. Proiezione video: mostra il video "Come proteggere i tuoi dati personali online". Incoraggia i partecipanti a prestare molta attenzione alle strategie pratiche e attuabili condivise nel video. Sottolinea che questi suggerimenti sono facili da implementare, ma possono migliorare significativamente la privacy online.

2. Attività – “Piano sulla privacy personale” Chiedi ai partecipanti di scrivere tre azioni che intraprenderanno per proteggere la propria privacy online.

Incoraggiateli a considerare:

- Regolazione delle impostazioni sulla privacy dei social media.
- Esaminare le autorizzazioni delle app sui propri dispositivi.
- Essere consapevoli di ciò che pubblicano pubblicamente.

3. Condivisione all'interno del gruppo Invita i partecipanti a condividere un'azione che intendono implementare con il gruppo. Utilizza i seguenti suggerimenti per guidare la discussione:

- "Quale strategia ti sembra più facile da adottare oggi e perché?"
- "Quali sfide potresti incontrare nel tentativo di adottare queste abitudini?"
- "Come possiamo superare barriere comuni, come dimenticare di modificare le impostazioni o trovare gli strumenti per la privacy poco chiari?"

Incoraggiate il gruppo a fornire consigli pratici o a condividere esperienze personali su come hanno superato sfide simili. Sottolineando che compiere piccoli passi con costanza può portare a miglioramenti significativi nella privacy online.

4. Inoltre, puoi chiedere ai partecipanti di pensare a come condividere queste strategie con amici o familiari.





Fase 4 Riflessione conclusiva e punti chiave:

1. Chiedere ai partecipanti di riflettere su:
 - "Qual è un'abitudine che cambierai per migliorare la tua privacy online a partire da oggi?"
 - "Come condividerai ciò che hai imparato con amici o familiari?"
2. Rafforzare i punti principali della lezione:
 - Piccoli cambiamenti, come la modifica delle impostazioni o la limitazione di ciò che condividi, hanno un grande impatto.
 - Proteggendo i tuoi dati avrai il controllo sulla tua identità digitale.
3. Concludi la sessione con una frase conclusiva. Ad esempio: "Le tue informazioni personali sono preziose. Adotta piccoli accorgimenti intelligenti per proteggerle e sarai più sicuro online".

Punti chiave:

Al termine della lezione, i partecipanti dovrebbero comprendere chiaramente che la privacy online inizia con la consapevolezza e piccoli passi concreti. Semplici cambiamenti, come la modifica delle autorizzazioni delle app, la revisione delle impostazioni sulla privacy sui social media e la consapevolezza di ciò che viene condiviso pubblicamente, possono ridurre significativamente i rischi. Incoraggiate i partecipanti ad assumere il controllo del proprio comportamento digitale sviluppando abitudini come controllare chi ha accesso ai propri dati e prestare attenzione a link o messaggi sospetti. Rafforzate l'idea che la protezione delle informazioni personali consente agli individui di mantenere il controllo sulla propria identità digitale e sulla propria sicurezza.





Attività di follow-up e da svolgere a casa

Chiedete ai partecipanti di dedicare i prossimi giorni all'implementazione di almeno un'azione di privacy individuata durante la sessione. Ciò potrebbe includere la revisione delle impostazioni di privacy su una piattaforma di social media, l'eliminazione di app inutilizzate o la condivisione di suggerimenti sulla privacy con amici o familiari. Suggeste loro di documentare i progressi e di riflettere su come questi cambiamenti li facciano sentire più sicuri online. Inoltre, incoraggiate i partecipanti a esplorare strumenti come DuckDuckGo (un motore di ricerca privato) o Google Privacy Checkup per vedere con quanta facilità possono migliorare la loro sicurezza online. Valutate l'opportunità di organizzare una sessione di follow-up in cui i partecipanti possano condividere le loro esperienze e discutere le sfide che hanno affrontato.

Suggerimenti per gli insegnanti:

Si raccomanda di includere esempi concreti nella discussione per rendere comprensibile il concetto di privacy online. Utilizzare scenari che coinvolgono un'eccessiva condivisione sui social media, violazioni dei dati o autorizzazioni delle app per mostrare come piccole abitudini possano avere grandi conseguenze. Creare uno spazio di supporto in cui i partecipanti possano condividere le proprie esperienze senza essere giudicati. Per garantire un coinvolgimento continuo, integrare nelle lezioni brevi attività pratiche, come mostrare come modificare le impostazioni della privacy o riconoscere link sospetti. Rivedere regolarmente l'argomento per mantenere la consapevolezza della privacy e incoraggiare gli studenti a considerare la protezione delle proprie informazioni un'abitudine che dura tutta la vita.





Strumenti

DuckDuckGo



DuckDuckGo è un motore di ricerca incentrato sulla privacy che non traccia la cronologia delle tue ricerche né raccoglie dati personali. Garantisce la riservatezza delle tue ricerche e aiuta a ridurre al minimo l'impronta digitale che lasci durante la navigazione.

duckduckgo.com

Controllo della privacy di Google



Google Privacy Checkup è uno strumento integrato che ti aiuta a gestire le impostazioni del tuo account Google. Ti consente di controllare e modificare quali dati personali vengono raccolti, chi può vedere le tue attività e quali app hanno accesso alle tue informazioni.

myaccount.google.com/privacycheckup



Riferimenti

- DuckDuckGo (n.d.). Recuperato da <https://duckduckgo.com>
- Farrier, E. (21 agosto 2024). Una guida per proteggere i tuoi dati personali. Tratto da <https://lifelock.norton.com/learn/internet-security/ways-to-help-protect-your-personal-information-online>
- Glover, E. (24 gennaio 2024). Cos'è la privacy online?. Built In. Tratto da <https://builtin.com/articles/what-is-online-privacy>
- Controllo privacy di Google (n.d.). Recuperato da <https://myaccount.google.com/privacycheckup>
- Negrean, R. (n.d.). 10 consigli per proteggere la privacy online: strategie per la sicurezza digitale. Privacy Tutor. Tratto da <https://privacytutor.net/10-tips-for-protecting-online-privacy>
- Tech Implement Infra Pvt Ltd. (8 dicembre 2024). Consigli essenziali per la protezione dei dati personali e professionali online. [Video]. YouTube. <https://youtu.be/6WQzMAd6mJs?si=cq1NFnjxu7i8NRk5>
- Webb, M. (26 novembre 2023). Come proteggere la tua privacy online: 7 buone pratiche da implementare oggi. Techopedia. Tratto da <https://www.techopedia.com/how-to/how-to-protect-your-privacy-online>





QUIZ

1. Qual è una semplice azione che puoi intraprendere per limitare l'uso improprio dei dati personali online?
 - A. Evita del tutto di creare account sui social media
 - B. Disattiva tutte le notifiche sui tuoi dispositivi
 - C. Accetta le autorizzazioni delle app senza rivederle
 - D. Modifica regolarmente le impostazioni sulla privacy dei social media

2. Quale dei seguenti è un esempio di condivisione eccessiva che potrebbe portare al furto di identità?
 - A. Condividere una foto delle vacanze solo con gli amici più stretti
 - B. Pubblicare la propria posizione e le proprie routine quotidiane
 - C. Inviare foto dei propri animali domestici tramite messaggio privato
 - D. Usare emoji per descrivere il proprio stato d'animo online

3. In che modo la revisione delle autorizzazioni delle app può migliorare la tua privacy online?
 - A. Ti consente di impedire alle app di accedere a dati personali non necessari
 - B. Ti aiuta a scaricare le app più velocemente saltando i controlli delle autorizzazioni
 - C. Garantisce che tutte le app sul tuo dispositivo vengano aggiornate automaticamente
 - D. Consente alle app di funzionare in modo più fluido sul tuo dispositivo





QUIZ

4. Perché molte persone non proteggono le proprie informazioni personali online?
- A. Gli strumenti per la privacy non sono disponibili per gli utenti abituali
 - B. Le persone si fidano delle aziende per la sicurezza dei propri dati
 - C. Le impostazioni e gli strumenti per la privacy sono spesso trascurati o considerati confusi
 - D. La maggior parte delle persone ritiene di non avere dati personali degni di essere protetti
5. Qual è una buona abitudine da adottare per proteggere le informazioni personali?
- A. Utilizzare la stessa password per comodità
 - B. Consentire alle app di tracciare la tua posizione in ogni momento
 - C. Ignorare i termini e gli accordi di servizio
 - D. Prestare attenzione alla condivisione di informazioni sensibili su piattaforme pubbliche





Soluzioni

Domanda 1: D

Domanda 2: B

Domanda 3: A

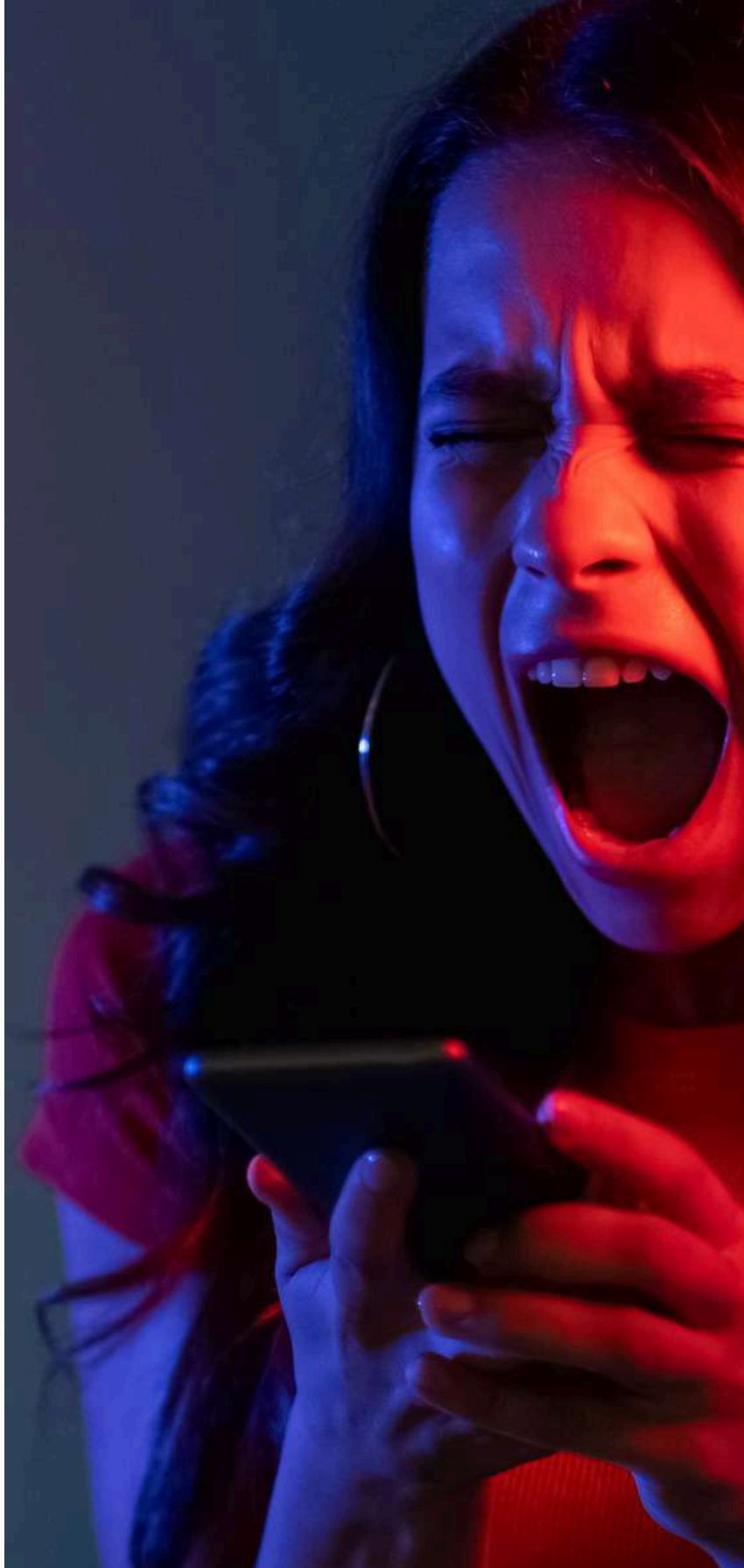
Domanda 4: C

Domanda 5: D





Centrum Wspierania
Edukacji
i Przedsiębiorczości



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia esclusivamente quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione Europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per essi.